

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione della nuova fase dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 e prosecuzione della campagna vaccinale (agg. n.118 del 26.03.2021)

Con riferimento all'evolversi della situazione epidemiologica legata alla pandemia da Covid-19, quest'ASST sta adottato **specifiche misure di governo della nuova fase dell'emergenza**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, delle prescrizioni nazionali e degli indirizzi di Regione Lombardia, che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

In particolare, presso l'Azienda è attuato il Piano interno di ampliamento ospedaliero per l'assistenza ai pazienti COVID: **i pazienti COVID presso il Presidio di Esine sono n.98, di cui n.6 ricoverati per esigenze di terapia intensiva**. Dall'1.10.2020 si annoverano n.279 dimissioni dai reparti di degenza e n.338 pazienti dimessi dalle strutture di Pronto Soccorso. Coerentemente con gli indirizzi regionali, per consentire le modifiche programmate, presso l'Azienda permangono le iniziative di **rimodulazione dell'attività di ricovero e dell'attività chirurgica procrastinabile**, anche per far fronte a potenziali maggiori esigenze di terapia intensiva.

Allo stato **l'attività ambulatoriale è confermata**, assicurando l'erogazione delle prestazioni programmate sia presso il Presidio Ospedaliero sia presso le Sedi Territoriali. E' confermata la **destinazione in via esclusiva del Presidio Ospedaliero di Edolo a pazienti non-COVID**.

Ad opera del servizio di Psicologia Clinica del Dipartimento di salute mentale e delle dipendenze, **è stato riattivato il Servizio di supporto psicologico telefonico a favore dei parenti di degenti deceduti presso il Presidio Ospedaliero**, sia a causa del coronavirus, sia per altre patologie: tale iniziativa, già intrapresa nel corso della prima ondata pandemica, viene estesa ora per rispondere alle esigenze scaturenti dall'impossibilità per i congiunti dei ricoverati di accedere alle strutture ospedaliere a causa delle note restrizioni normative.

Con riferimento alla **Campagna Vaccinale anti-COVID-19**, prosegue la somministrazione presso i Centri Vaccinali di Edolo, Capo di Ponte, Esine, Darfo e Pisogne: conclusa la prima fase della vaccinazione per il personale scolastico, si sta procedendo con la vaccinazione per gli over80 e i **soggetti particolarmente vulnerabili in carico alle diverse articolazioni ospedaliere**.

I DATI DELLA CAMPAGNA VACCINALE

- FASE 1 – COMPLETATA:

- a) dipendenti ASST, ATS, MMG, Croci e personale di primo soccorso: n.1900 persone vaccinate;
- b) personale dipendente e ospiti delle RSA del territorio: n.1880 persone vaccinate.

- FASE 1BIS – COMPLETATA:

- personale delle professioni sanitarie a vario titolo, farmacisti ecc.: vaccinate 1.400 persone

- FASE 1TER – IN CORSO:

- cittadini over80: ad oggi n.4.140 persone vaccinate con 1^a dose - 2^a dose: n.2.400 persone vaccinate.

- FASE 2 – IN CORSO:

- personale delle Forze dell'ordine: ultimata l'erogazione di n.360 prime dosi di vaccino;
- volontari della Protezione Civile: conclusa l'erogazione di circa n.500 prime dosi;
- personale scolastico: conclusa la prima fase della vaccinazione per il personale scolastico: 2.436 persone vaccinate con 1^a dose, circa il 95% del personale scolastico del territorio camuno aderente alla campagna vaccinale.

Si rammenta all'utenza che, in ossequio alla normativa vigente, continua la sospensione delle visite dei parenti dei degenti all'interno dei Presidi Ospedalieri. Tali disposizioni, oltre a rispettare l'obbligo normativo, sono necessarie per garantire l'incolumità e la massima sicurezza dei pazienti ricoverati presso le strutture Ospedaliere, oltre che una buona norma di prevenzione sanitaria, visto il perdurare dell'emergenza pandemica. La Direzione Strategica dell'ASST è conscia di quanto queste norme possano determinare un sacrificio dal punto di vista della vicinanza e dell'assistenza ai propri cari, tuttavia si appella alla comprensione della popolazione, chiamata a questo ulteriore sforzo, per il bene e la sicurezza di tutti, assicurando, tramite i sanitari, opportuni contatti con i congiunti.

Breno, 26.03.2021

Ufficio Comunicazione